

*Giulia Festa is an experimental physicist and she is a permanent researcher at the Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (CREF) in Rome (Via Panisperna, Italy). Her research focuses on both development of neutron and X-rays instrumentation and analysis of materials applied to cultural heritage, anthropology and medicine. These techniques include Diffraction, Gamma Spectroscopy, Neutron Resonance Analysis, Raman spectroscopy and X-ray fluorescence and neutron and X-ray Imaging. She serving as referee for several international journals and co-editor of the book "Neutron Methods for Archaeology and Cultural Heritage" (2017) edited by Springer International Publishing. Since 2006 Giulia Festa performs part of her activities at international laboratories, also in collaboration with researchers worldwide and participating to the design and realization of neutron instrumentation. She is Principal Investigator of more than 30 neutron experiments performed at European International Large Infrastructures such as STFC-ISIS neutron source - UK; Paul Sherrer Institute - Swiss; FRMII, Germany; Budapest Neutron Center – Hungary). Giulia Festa was listed in the New Virtual Special Issue on Women in Physics, 2017 by Elsevier for the research work 'Research opportunities with compact accelerator-driven neutron sources.'. Since 2017, she has been responsible for the laboratory dedicated to the study of cultural heritage under development at CREF.*

-----

*Giulia Festa è un fisico sperimentale ed è ricercatrice presso il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" (CREF) di Roma (Via Panisperna, Italia). La sua ricerca riguarda l'applicazione lo sviluppo di tecniche fisiche per il patrimonio culturale, all'antropologia e alla medicina. Queste tecniche comprendono Diffrazione, Spettroscopia Gamma, Analisi di Risonanza Neutronica, Spettroscopia Raman e Fluorescenza a raggi X, imaging a raggi e neutroni. È referee di riviste internazionali e co-editore della prima monografia interamente dedicata al binomio neutroni e beni culturali dal titolo "Metodi neutronici per l'archeologia e il patrimonio culturale" (2017) edito da Springer International Publishing. Dal 2006 Giulia Festa svolge parte delle sue attività presso laboratori internazionali partecipando alla progettazione e realizzazione di strumentazione ed indagini nell'ambito della neutronica. È Principal Investigator di più di 30 esperimenti eseguiti presso le Grandi Infrastrutture di Ricerca Internazionali quali la sorgente di neutroni STFC-ISIS - Regno Unito; Paul Sherrer Institute - Swiss; FRMII, Germania; Budapest Neutron Center - Ungheria. Giulia Festa è stata inserita nel Nuovo Numero speciale virtuale su Women in Physics, 2017 di Elsevier per il lavoro di ricerca "Opportunità di ricerca con sorgenti di neutroni compatte basate su acceleratori". Dal 2017 è responsabile del laboratorio dedicato allo studio di beni culturali in corso di sviluppo presso il CREF.*